



**Sabato 19 ottobre il coro del Liceo ha affrontato una montagna musicale ardua da scalare:** il Miserere di Allegri, brano a due cori per un totale di nove voci: una partitura leggendaria, che per secoli non è mai uscita dal Vaticano e la cui musica meravigliosa poteva solo echeggiare tra le volte della Cappella Sistina per le preziose orecchie dei Papi e dei Cardinali. Una riflessione profonda sulla misericordia divina a cui è seguita l'esecuzione di di Preghiera in Gennaio di Fabrizio De Andrè, in uno speciale arrangiamento a quattro voci a cui si è aggiunta la tromba di Giovanni Falzone. Anche Preghiera in gennaio parla di misericordia infatti, ma da un punto di vista chiaramente più "umano" e laico, con un testo bellissimo in cui si prega Dio di perdonare e gratificare un'anima sofferente per la sua sensibilità e intelligenza. I ragazzi hanno cantato due brani che a distanza di 500 anni l'uno dall'altro sanno far vibrare la nostra interiorità sulle grandi domande di fondo, un'esperienza quindi vera e autentica.